

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA  
Provincia di Salerno



ORIGINALE di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N. 25 DEL 13/08/2015

Oggetto:

REGOLAMENTO AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART.24 DELLA L.164/2014 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di Agosto alle ore 18,40

Nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 29 luglio 2015 prot. n. 3184, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza l' Ing. Michele Iannuzzelli, nella qualità di Sindaco. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

		presente			presente
1 - IANNUZZELLI	Michele	SI	8 - CORDASCO	Clemente	SI
2 - URCIUOLO	Alfredo	NO	9 - DI GERONIMO	Francesco	SI
3 - MELILLO	Luigi Franco	SI	10 - DI GERONIMO	Guido	SI
4 - GAUDIOSI	Angelo	SI	11 - PUGLIESE	Ivano	SI
5 - D'Elia	Giulio	SI			
6 - MELILLO	Gerardo	SI			
7 - LUONGO	Carmine	SI			

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale dott. Ida TASCONE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CONSIDERATO CHE:

– secondo l'ultimo rapporto dello SVIMEZ 2015 al Sud una persona su tre è a rischio povertà, e vi è un serio pericolo di "sottosviluppo permanente" con un PIL negativo nel 2014 per il settimo anno consecutivo, con una crescita che dal 2001 al 2014 è stata meno della metà di quella della Grecia; per ciò che concerne l'occupazione al Sud lavora soltanto il 20,8% della forza lavoro contro una media UE del 51%; tra i giovani dal 2008 al 2014 il Sud ha perso 622mila posti tra gli under 34 (-31,9%), e per gli under 24 nel 2014 il tasso di disoccupazione ha addirittura sfiorato il 56%. Inoltre, nel 2014 in Italia 1 milione e 470 mila famiglie (5,7% di quelle residenti) è in condizione di povertà assoluta, per un totale di 4 milioni 102 mila persone (6,8% della popolazione residente). La povertà assoluta si attesta al 4,2% al Nord, al 4,8% al Centro e all'8,6% nel Mezzogiorno, mentre è quasi doppia nei piccoli comuni come il nostro rispetto a quella rilevata nelle aree metropolitane della stessa ripartizione (Fonte ISTAT);

– i lavori socialmente utili (LSU) che, nati come politica attiva del lavoro in Italia, sono basati sulla partecipazione ad iniziative di pubblica utilità limitate nel tempo per soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro;

– sono lavori socialmente utili tutte le attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, mediante l'utilizzo di lavoratori in mobilità o in cassa integrazione guadagni straordinaria o in disoccupazione speciale oppure mediante il coinvolgimento in progetti di lavori socialmente utili di soggetti in cerca di prima occupazione o disoccupati;

– il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, al capo V, art. 24 (Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio) prevede che *"I Comuni possono definire i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere"*;

– il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014, in attuazione della Legge 31 agosto 2013, n. 102, stabilisce, all'art. 2, comma 1, che *"per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare"*, e specifica, all'art. 2, comma 2, che *"la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali."*;

– la sentenza del Consiglio di Stato n. 3664/2007, ricalcando una giurisprudenza consolidata, ha sottolineato che: *"le caratteristiche dei lavori socialmente utili non ne consentono la qualificazione come rapporto di impiego; e ciò per la considerazione che il rapporto dei lavoratori socialmente utili trae origine da motivi assistenziali (rientrando nel quadro dei cosiddetti ammortizzatori sociali); e riguarda un impegno lavorativo certamente precario; non comporta la cancellazione dalle liste di collocamento; presenta caratteri del tutto peculiari quali*



*l'occupazione per non più di ottanta ore mensili, il compenso orario uguale per tutti (sostitutivo della indennità di disoccupazione) versato dallo Stato e non dal datore di lavoro, la limitazione delle assicurazioni obbligatorie solo a quelle contro gli infortuni e le malattie professionali";*

– esiste ormai da svariati anni l'esperienza delle Banche del Tempo che hanno come obiettivi: promuovere scambi di prestazioni finalizzati alla soddisfazione sia di esigenze pratiche, sia di bisogni di arricchimento culturale e di allargamento delle relazioni sociali; facilitare la conciliazione dei tempi del lavoro retribuito con quelli del lavoro di cura familiare, valorizzare competenze e vocazioni che altrimenti rischierebbero di rimanere inespresse sostenendo così percorsi di rafforzamento dell'autostima personale; organizzare momenti e spazi di incontro, di comunicazione, di scambio intergenerazionale e interculturale; contribuire al superamento di condizioni di isolamento, solitudine, emarginazione culturale e sociale;

– svariati enti hanno già provveduto, in varie forme, a sviluppare il concetto di "lavoro socialmente utile come ammortizzatore sociale", tra cui anche questo Ente con le Delibere C.C. n. 21 del 17.07.2014, G.M. n. 15 del 21/05/2015 e G.M. n. 25 del 09/07/2015;

#### **RITENUTO CHE:**

– l'organizzazione del lavoro sociale possa contribuire a consentire al Comune di Castelnuovo di Conza (SA) di mantenere il livello dei servizi e creare opportunità di lavoro;

– il fine di restituire la città alla città e ai suoi abitanti sia quello proprio di un'amministrazione pubblica;

- trattandosi di atto di indirizzo la presente deliberazione non necessita del visto di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**Sentito** il Sindaco/Presidente il qual precisa che Castelnuovo di Conza è il secondo Comune d'Italia ad adottare il presente regolamento.

Sentito il cons. D'Elia il quale precisa che si deve trattare di aiuto alle fasce deboli.

**Acquisito** l'intervento del consigliere Di Geronimo il quale sottolinea che l'iniziativa è degna di lode e chiede alcune precisazioni al sindaco.

**Udito il Sindaco/Presidente** il quale chiarisce che l'art. 6 "destinatari del baratto", laddove stabilisce che *Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna* fa riferimento solo al termine di scadenza.

All'esito della discussione i consiglieri presenti stabiliscono di presentare un emendamento al regolamento in merito all'eliminazione nella tabella di cui all'art. 6 "destinatari del baratto" del riferimento all'ISEE sino a € 8.500.

Tale emendamento viene accolto e votato all'unanimità da tutti i consiglieri presenti e votanti.

**Per l'effetto, con votazione unanime favorevole di tutti i consiglieri presenti e votanti**

#### **DELIBERA**

- di approvare le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, il *"Regolamento comunale di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del Baratto Amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014"* che in allegato alla presente proposta di deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3 - di trasmettere copia del presente atto ai responsabili del Settore Amministrativo, Economico-Finanziario e del Settore Tecnico, ognuno per quanto di propria competenza.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto con separata votazione espressa per alzata di mano dall'esito unanime e favorevole, viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4", del D.Lgv n°267/2000.

## **Regolamento comunale di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del Baratto Amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014**

### **Art.1 Riferimenti legislativi**

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

### **Art.2 Il baratto amministrativo**

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevole, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

### **Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo**

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai compaesani che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

### **Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali**

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile Contabile e il responsabile Tributi del Comune di Castelnuovo di Conza sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta Municipale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

### **Art. 5 Identificazione del numero di moduli**

L'Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo di Conza, di concerto con il Sindaco, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra il personale comunale, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

### **Art. 6 Destinatari del baratto**

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €4.500,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ovvero che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno, prorogabile con apposito atto della Giunta Municipale.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Morosità non colpevole	3
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Castelnuovo di Conza, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

#### Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €60 di tributo simbolico da versare.

#### Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono espliciti, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

**Art. 9 Obblighi del Comune di Castelnuovo di Conza verso il richiedente**

Il Comune di Castelnuovo di Conza provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune di Castelnuovo di Conza si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.



**Modulo di domanda del “baratto amministrativo”**

Al sig.

**SINDACO  
Del Comune di  
Castelnuovo di Conza (SA)**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
..... il..... codice fiscale..... e residente in via ..... a Castelnuovo di Conza,  
telefono/cell .....

chiede di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo ..... per l’importo pari a € .....provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 201\_\_ (non superiore a € 4.500), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

<b>Compilare</b>	
<b>Numero di famigliari in cerca di occupazione</b>	
<b>Numero di cassa integrati nel proprio nucleo</b>	
<b>Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di</b>	
<b>Nucleo monogenitoriali con minori a carico</b>	
<b>Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico</b>	
<b>Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (nonteggio)</b>	
<b>Morosità non colpevole</b>	
<b>Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi</b>	



**A tal proposito, il richiedente precisa che (barrare la risposta con una X):**

- 1) è disponibile a operare:
  - a) mattino
  - b) pomeriggio
- 2) si ritiene:
  - a) idoneo e formato
  - b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla sicurezza) all’espletamento delle attività previste dal “baratto amministrativo” di cui all’art. 1 del Regolamento.

**Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.**

**L’eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.**

**Data**  
.....

**Firma**  
.....

Letto, confermato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Ida Tascone

**IL PRESIDENTE**  
Ing. Michele Manuzzei



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on line comunale il giorno 04.09.2015 per quindici giorni consecutivi.

- che è stata acclarata al protocollo generale in pari data al n. 3606

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Ida Tascone

Dalla Residenza Comunale, li 04.09.2015



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

- che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Ida Tascone

Castelnuovo di Conza, li 04.09.2015

